

VISITA ALLA CITTÀ DEL VATICANO

di Marina Cioccoloni

Cristiani, musulmani, buddisti, agnostici, chiunque sia in visita a Roma non fa a meno di dedicare una parte del suo tempo alla visita del più piccolo Stato del mondo, la Città del Vaticano. Come ogni Stato che si rispetti, ha bandiera propria, stampa i propri francobolli, immatricola le proprie autovetture (l'automobile del Pontefice ha la targa numero 1), conia le proprie monete (il valore è quello dell'euro), ha un proprio servizio postale, banca, archivi, sistema sanitario, stazione ferroviaria, riviste e quotidiani, una delle più grandi Biblioteche del mondo aperta a tutti, una stazione radio tra le più potenti d'Europa, un'emittente televisiva, e un particolare esercito, la Guardia Svizzera. Ma è uno stato particolare, con la maggior parte del suo territorio occupata da una Basilica dove affluiscono pellegrini da tutto il mondo, e da palazzi sede di Musei.

Gli ingressi sono tre: l'Arco delle Campane è l'ingresso per le visite ai Giardini, il Portone di Bronzo per le visite ufficiali, l'Arco di S. Anna è l'accesso ai servizi, più l'ingresso alla Basilica di San Pietro, libero a tutti, purché decentemente vestiti.

Arrivati a Via della Conciliazione si viene colpiti dalla maestosità della Basilica e del colonnato del Bernini, con le sue 284 colonne e sulla balaustra le 140 statue di santi. In terra una striscia di granito unisce simbolicamente le due ali del colonnato e indica il confine di stato. Alla fine del colonnato di destra ecco il Portone di Bronzo, ingresso ufficiale al Palazzo Apostolico dove si trova l'appartamento pontificio. Al terzo piano del Palazzo, la seconda finestra partendo da destra è quella da dove il Papa si affaccia per benedire i fedeli a mezzogiorno d'ogni domenica.



Ed ecco la Basilica, che con i suoi 15.000 metri quadrati può ospitare 60.000 persone, e conta 233 finestre e 46 altari. Essa è una delle cosiddette "Basiliche Patriarcali", perché il suo titolare, o Patriarca, è il Papa. La Porta Santa è l'ultima a destra. Sul pavimento della navata mediana

sono riportate le lunghezze approssimative di altre chiese di vaste dimensioni. Eretta dopo il 320 da Costantino sul luogo della tomba di Pietro, dopo varie vicissitudini fu rifatta nel Rinascimento con la collaborazione di grandi artisti (Raffaello, Giuliano da Sangallo, Michelangelo, Vignola, Maderno, ecc.). All'interno, nella prima cappella della navata destra troviamo la Pietà di Michelangelo. Più avanti, la terza cappella è quella del Sacramento, chiusa da una cancellata di ferro del Borromini. Proseguendo, nell'ultimo pilastro destro della navata mediana s'incontra la statua di S. Pietro (con il piede destro consunto dalla fede di intere generazioni), attribuita ad Arnolfo di Cambio. Segue poi la tomba di S. Pietro, l'Altare papale con il baldacchino del Bernini e l'Altare della Confessione. Dal transetto destro della Basilica si può scendere alle Grotte, che ospitano la tomba di San Pietro e dei vari papi. Meritano un'occhiata anche la Sacrestia e il Tesoro. Alla fine si può salire sulla Cupola (prima parte in ascensore, poi a piedi) per ammirare un notevole panorama di Roma. Non tutti sanno che l'illuminazione della Cupola, ora elettrica, anticamente avveniva soltanto nelle grandi occasioni. Occorrevano 5191 lumi, lanterne e fiaccole e più di 2.000 uomini scelti tra i "sampietrini" (Sampietrini è il nome dato ai selci della pavimentazione stradale romana, a forma di cubi. S'iniziò ad utilizzarli nel Cinquecento per la Piazza di San Pietro, dalla quale

presero il nome, e lo stesso nome fu dato poi agli operai della Basilica) che le accendevano tutti insieme secondo un collaudato rituale: un segnale di luce che il capo dei sampietrini dava dalla cima della cupola. Si può estendere poi la visita ai Musei, collocati nei Palazzi Apostolici. Corridoi, sale e gallerie che ospitano secoli di storia e di capolavori, dall'epoca dei Faraoni all'arte moderna. Ogni anno i visitatori sono circa tre milioni.

Nacquero nel 1500, sotto il pontificato di Giulio II, vero figlio del rinascimento e amante dell'arte che chiamò a Roma due grandi artisti, Michelangelo Buonarroti e Raffaello Sanzio. Il primo per decorare la Cappella Sistina e il secondo per affrescare quelle che divennero poi le famose Logge di Raffaello. Le opere di questi due artisti sono oggi i luoghi più visitati e noti dei Musei Vaticani. Per visitare tutti i Musei non basta una giornata ma si può ovviare scegliendo uno dei quattro percorsi di visita, e vedere le opere che interessano di più. Durante la visita da non dimenticare, quando possibile, di affacciarsi ad una finestra (dalle gallerie, o dalla pinacoteca) per veder scorrere sotto la vita interna della Città o per dare un'occhiata ai giardini. Se ci si reca a visitare la Cappella Sistina, sarà utile portare con sé uno specchietto: un trucco per evitare di stare a lungo col naso in aria per ammirare gli affreschi della volta.

Per chi è interessato all'udienza papale del mercoledì, questa si svolge nell'Aula Paolo VI, alla quale si accede dall'Arco delle Campane. Dallo stesso ingresso si entra ai Giardini, visitabili dietro permesso da richiedere in anticipo.

NOTIZIE UTILI

L'accesso alla Città del Vaticano è consentito solo alle

persone decorosamente vestite: non sono ammessi pantaloncini corti, minigonne, canottiere, ecc.

Basilica di San Pietro: aperta ogni giorno dalle 7 alle 19 da aprile a settembre e dalle 7 alle 18 da ottobre a marzo.

Tesoro: aperto ogni giorno dalle 9 alle 18.30 da aprile a settembre e dalle 9 alle 17.30 da ottobre a marzo. L'ingresso è dalla prima navata sinistra della Basilica.

Cupola: aperta ogni giorno dalle 8 alle 18 da aprile a settembre e dalle 8 alle 17 da ottobre a marzo. L'ingresso è dal portico della Basilica.

Grotte Vaticane: aperte ogni giorno dalle 7 alle 18 da aprile a settembre e dalle 7 alle 17 da ottobre a marzo. L'ingresso è dal transetto destro della Basilica.

Necropoli e Tomba di San Pietro: Visita guidata di circa 2 ore da prenotare all'Ufficio Scavi, aperto nei giorni feriali dalle 9 alle 17, tel. 06-698.85318. L'ingresso è dall'Arco delle Campane.

Musei Vaticani e Cappella Sistina: sono aperti nei giorni feriali dalle 8.45 alle 13.45. Dal 11 marzo al 31 ottobre sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle 16.45, il sabato fino alle 13.45. L'ultima domenica del mese sono aperti con ingresso gratuito dalle ore 8.45 alle 13. L'ingresso è in V.le Vaticano. Per informazioni: tel. 06-698.83333, 06-698.84466, 06-698.84866.

Giardini: visita guidata di mattina dalle ore 10, tranne mercoledì e festivi, da prenotare presso l'Ufficio Informazioni Pellegrini e Turisti in Piazza San Pietro, tel. 06-698.84466, 06-698.84866.

Udienza e altre cerimonie con il Santo Padre: E' necessario prenotare i biglietti d'invito, gratuiti, presso la Prefettura della Casa Pontificia, aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 13, tel. 06-698.83017.

BARRASSO

DIVISIONE FOTO

Sviluppo e Stampa 1 ORA
10x15 e 12x18
allo stesso prezzo!!!
Stampe da file
APS service

Laboratori Fotografici
Stampa in analogico e digitale
Professionale e Amatoriale
Servizi Fotografici e Video
Matrimoni - Reportage - Convegni

Books fotografici
Fototesere con controllo video
Elaborazioni e ritocchi digitali
Acquisizione da qualsiasi
supporto magnetico

Roma: Viale Aventino 74 tel. 065782163 - e.mail: paolob949@fastwebnet.it - Via Ostiense 104 tel. 065746819 - fax 0657133910